



● L'arcivescovo Giuseppe Satriano con Vincenza Cantatore nella chiesa appena restaurata



di ANNA PISCOPO

La benefattrice dei 2 milioni “Vengo dalla terra di Moro questa chiesa è il mio amore”

Vincenza Cantatore è originaria della provincia di Lecce. Arriva in chiesa con la fierezza delle donne di un tempo e con delicatezza alza lo sguardo. Grazie alla sua famiglia, che ha donato quasi due milioni di euro, la parrocchia di San Francesco di fronte a piazza Garibaldi è stata oggetto di un imponente lavoro di restauro. «Arrivo da Zollino, vicino a Maglie, la terra di Aldo Moro – racconta – Appena ho visto questa chiesa per la prima volta me ne sono innamorata». C'erano alcuni parenti a Bari, così la signora si è trasferita quando aveva dieci anni. Si è sposata ed è diventata madre. «Mio figlio è ingegnere ed è molto cattolico – afferma – Frequentavo da tempo la parrocchia e oggi sono felice nel vedere questa bellezza». Vive in città da cinquant'anni e ha lavorato in banca, alla Cassa di risparmio di Puglia, per circa quarant'anni. Una passione per l'arte che ha origine lontane.

«Se le capita di andare a nella zona di cui sono originaria – aggiunge – la invito a fare una visita a Zollino, lì c'è una chiesa dedicata a sant'Anna che è una meraviglia». I lavori sono durati due anni e mezzo. Alla presentazione dei lavori alla città siede in prima fila. Dall'altro lato c'è il vescovo di Bari-Bitonto, monsignor Giuseppe Satriano, che martedì ha celebrato la prima messa nella chiesa restaurata. «Un momento atteso da tutta la città – afferma il parroco, don Pepino Cutrone – Spesso i turisti stranieri ci chiedevano di visitare la chiesa, ora finalmente riapre».

Si tratta della chiesa che i domenicani hanno voluto fosse intitolata a Maria Santissima del Rosario, ma che i paolotti nel Seicento dedicarono in precedenza a san Francesco da Paola. La donazione della famiglia ha dato poi impulso a un successivo finanziamento da parte di Regione e Fondazione Puglia, che si è occupata nello specifico del restauro di sette tele. Il valore degli interventi ammonta a 61mila euro. «Il contributo che abbiamo voluto destinare al restauro di queste preziose tele dell'Ottocento – spiega Antonio Castorani, presidente Fondazione Puglia – nasce dalla convinzione che l'arte non sia soltanto memoria del passato, ma anche risorsa viva per la comunità. Restituire queste opere alla loro piena leggibilità significa ridare luce a una parte della nostra storia, offrendo a tutti i cittadini e ai visitatori la possibilità di riscoprire il valore culturale e spirituale all'interno di questo luogo così significativo. Ringrazio quanti hanno reso possibile questo intervento: i restauratori, la comuni-

Vincenza Cantatore, ex impiegata della Cassa di risparmio, ha reso possibile il restauro di San Francesco al Libertà

tà ecclesiale e tutti coloro che, con passione e competenza, hanno collaborato al progetto».

Gli interventi hanno poi interessato il consolidamento delle mura, del porticato, delle strutture interne dell'edificio e del campanile. Grande attenzione è stata dedicata all'apparato pittorico e figurativo presente nelle parti del transetto e dell'abside della chiesa. «Siamo stupiti da quello che abbiamo scoperto. Il realtà il restauro rivela la conoscenza», spiega Maurizio Triggiani, storico dell'arte. È possibile anche vivere l'esperienza della visita attraverso la realtà aumentata, inquadrando un qr all'ingresso della chiesa. Il progetto di realtà aumentata è stato presentato dall'ingegner Francesco Diomede. I lavori sono stati effettuati sotto la sorveglianza della soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari. La direzione dei lavori è stata affidata all'architetto Karen Bianchi mentre la restauratrice è la barese Licia La Viola.

I NUMERI

1,9 milioni

La donazione

È la somma donata dalla famiglia benefattrice. Si sono poi aggiunti i finanziamenti della Regione e i 61mila euro di Fondazione Puglia

7

I dipinti

Quelli su tela presenti nelle cappelle e nell'abside, realizzati fra il 1861 ed il 1879 dopo l'incendio che devastò la chiesa nel 1846

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

LA DECISIONE

Revocati i domiciliari al consulente Brancale

Revocati gli arresti domiciliari a Giovanni Brancale, consulente del lavoro barese coinvolto nell'inchiesta materana sui falsi permessi di soggiorno ai braccianti che aveva portato a 11 arresti per immigrazione clandestina. Il 50enne (difeso dall'avvocato Antonio La Scala) era accusato di avere avuto un ruolo centrale nel sistema che predisponeva pratiche fittizie da presentare alle Prefetture. Nel corso dell'interrogatorio il professionista ha cercato di chiarire la sua posizione, ottenendo l'obbligo di dimora a Bari. — **CH.SP.**



● L'economista Nicolò Andreula

L'INIZIATIVA

Bari capitale digitale due giorni di eventi

Parte domani "Abcd - A Bari capitale digitale", l'evento sul futuro del lavoro ideato dall'economista Nicolò Andreula e in programma per due giorni, sino a sabato, con oltre mille partecipanti da tutta Italia. Gli appuntamenti si terranno fra Spazio Murat e l'ex Mercato del pesce, con un calendario di talk, workshop e momenti di networking aperti a professionisti, studenti e imprese. Previsti eventi fra Bari vecchia e la Muraglia. Fra gli ospiti, esponenti del mondo dell'impresa, dello sport e della divulgazione. Il programma è su abarcapitaledigitale.com.



● Lavori in una scuola

LA REGIONE

Per l'edilizia scolastica 8 milioni a 36 cantieri

Sono 36 gli interventi relativi all'edilizia scolastica rifinanziati in Puglia per circa 8 milioni di euro. La giunta regionale ha approvato lo schema di contratto con Cassa depositi e prestiti che ha sbloccato 7,8 milioni di euro destinati al completamento dei cantieri. Sei gli interventi nella Città metropolitana di Bari; due nella Bat, cinque in provincia di Brindisi, 12 nel Foggiano, otto nella provincia di Lecce e due per il Tarantino. «Gli interventi – si legge in una nota della Regione – erano incompleti a causa delle criticità avute dagli enti beneficiari negli ultimi anni».

Modesto Scagliusi e famiglia
Partecipano
con profondo cordoglio al dolore
per la scomparsa del
Dott. ARNALDO PETRERA
e si stringono con sincera
partecipazione al dolore del
figlio FRANCESCO e di tutti i familiari
in questo momento di profonda tristezza.

SOFT LINE SPA

partecipa all'immenso dolore
della Famiglia **PETRERA**
per la perdita del
dott. ARNALDO PETRERA

Sentite condoglianze